



Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. Poerio



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Documento finale

ESAMI DI STATO

CLASSE 5^A LINGUISTICO

ESABAC

La coordinatrice

La Dirigente Scolastica

INDICE

- 1. Presentazione dell'istituto**
- 2. Profilo formativo del diplomato nel liceo linguistico**
- 3. Composizione del Consiglio di classe**
- 4. Continuità dei docenti**
- 5. Commissari interni**
- 6. Composizione della classe**
- 7. L'indirizzo linguistico (con quadro orario e profilo in uscita)**
- 8. Presentazione della classe**
- 9. Partecipazione al dialogo educativo**
- 10. Obiettivi trasversali**
- 11. Obiettivi cognitivi**
- 12. Area storico umanistica**
- 13. Area scientifica e CLIL**
- 14. Svolgimento dei programmi**
- 15. Iniziative specifiche e parascolastiche. Partecipazione a progetti**
- 16. Certificazioni linguistiche**
- 17. Certilingua**
- 18. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**
- 19. Educazione Civica**
- 20. Percorsi interdisciplinari**
- 21. Metodologia e Mezzi**
- 22. Sistemi di verifica e di valutazione**
- 23. Elementi di valutazione per il credito scolastico e formativo**
- 24. Prove Invalsi**
- 25. Orientamento**
- 26. Valutazione dell'Esame di Stato**
- 27. L'EsaBac**
- 28. Elenco dei documenti allegati**

1. Presentazione dell'istituto

Il Liceo "C. Poerio" nasce dalla soppressione dell'Istituto Magistrale; il D. Interm. del 10 marzo 1997 ha disposto, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'abolizione dell'Istituto Magistrale e l'avvio del "Liceo delle Scienze sociali" che, presso l'Istituto "Poerio", si affiancava ai preesistenti corsi sperimentali Socio-psico-pedagogico e Linguistico (Progetto Brocca). Dall'anno scolastico 2010/2011, con la Riforma dei Licei, per effetto dell'applicazione dell'art. 64 L. n. 133 del 6 agosto 2008 e degli interventi legislativi legati alla realizzazione della riforma del primo e del secondo ciclo, il Liceo delle Scienze umane ha sostituito l'indirizzo Socio-psico-pedagogico "Brocca", il Liceo Economico Sociale ha preso il posto del Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico è subentrato all'indirizzo Linguistico "Brocca". Dall'anno scolastico 2012/2013 è operativo anche il Liceo Musicale.

Pertanto, attualmente, l'offerta formativa dell'Istituto "C. Poerio" di Foggia si articola su quattro indirizzi liceali: Il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale (LES), il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale.

2. Profilo formativo del diplomato nel liceo linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali tali da guidare lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e di civiltà diverse.

Le sue peculiarità sono costituite dalla presenza delle tre lingue straniere già dal primo anno, inserite però all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dalle discipline a valenza letterario-artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica.

L'apprendimento delle tre lingue comunitarie (Inglese, Francese e Tedesco/Spagnolo) è potenziato dalla presenza di docenti madrelingua, da una metodologia di tipo laboratoriale, che prevede anche l'uso costante dei laboratori multimediali presenti in Istituto, e da attività di vario tipo (partecipazione a progetti europei, scambi culturali e gemellaggi, stages linguistici all'estero, etwinning, Erasmus plus).

Dall'a. s. 2002/2003 si realizzano sistematicamente stages linguistici in diverse città in Inghilterra, Irlanda, Francia, Germania e Spagna. Il Liceo offre inoltre esperienze di Scambi Culturali, MIA (Mobilità prolungata alunni), nonché di work-experience programmes.

Nell'a.s.2015/16 sono stati effettuati non solo stages linguistici, ma anche lavorativi, con conseguimento dell'Europass Mobilità, ed è stato avviato un progetto di mobilità individuale e di gruppo con una scuola canadese (MIC: Mobilità Individuale Canada ed Experience Canada).

La scuola offre inoltre la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute all'estero (Cambridge, Delf, Dele e Goethe).

A partire dal 2011, l'indirizzo linguistico si è arricchito del progetto EsaBac, che prevede il rilascio del doppio diploma italiano e baccalauréat francese con una competenza linguistica di livello B2/C1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e consente l'iscrizione diretta a facoltà universitarie francesi, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Liceo aderisce inoltre alla Rete CERTILINGUA, progetto che conferisce alle eccellenze nelle lingue un Attestato, che può essere rilasciato se vengono soddisfatti i seguenti requisiti:

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre;
- frequenza di corsi CLIL in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee. Dal 3° anno è anche previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica curricolare in lingua straniera (metodologia CLIL) e dal 4° anno l'insegnamento di due discipline non linguistiche curricolari in lingua straniera (metodologia CLIL).

3.Composizione Consiglio di Classe

Vedi allegato n. 1

4.Continuità docenti

Vedi allegato n. 2

5.Commissari interni

Il 14/02/2024 sono stati nominati con circolare interna n.305 del 08/02/2024 i 3 commissari della commissione d'esame, che sono stati individuati tra i docenti interni al Consiglio di Classe.

Vedi allegato n. 3

6.Composizione della classe

Vedi allegato n. 4

7.L'indirizzo linguistico (con quadro orario e profilo in uscita)

Le peculiarità dell'indirizzo linguistico sono costituite dalla presenza di tre lingue straniere dal primo anno e dalla metodologia laboratoriale che ne caratterizza l'insegnamento. Esse si sviluppano all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dalle discipline a valenza letterario-artistico, storico-filosofica e matematico-scientifica.

La finalità dell'indirizzo è quella di far acquisire una pre-professionalità di base in campo linguistico, con un'apertura interculturale e una competenza linguistico-comunicativa corredata da adeguata conoscenza degli aspetti più rilevanti della cultura del contesto globale contemporaneo. Dal 2011 l'indirizzo linguistico si è arricchito del progetto EsaBac, che prevede il rilascio del doppio diploma italiano e baccalauréat francese con una competenza linguistica di livello B2/C1 del QCER (quadro comune europeo di riferimento per le lingue) che consente l'iscrizione diretta a facoltà universitarie francesi e facilita l'ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, il Liceo ha aderito alla Rete CERTILINGUA, che considera un ulteriore CERTIFICATO attestante competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre; frequenza di corsi CLIL/EsaBac in una o più discipline non linguistiche; competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale. Lo studente per il rilascio dell'attestato, oltre ai requisiti suddetti, dovrà presentare "La Riflessione sul suo progetto personale". La promozione delle lingue comunitarie è stata ed è tutt'ora una delle attività didattiche che meglio caratterizzano l'offerta formativa del Liceo.

La qualità dell'insegnamento linguistico è peraltro accresciuta dall'apporto didattico di conversatori di lingua madre francese, inglese e tedesca. Un contributo significativo alla diffusione delle lingue comunitarie è stato inoltre fornito dai numerosi progetti europei ai quali la scuola ha partecipato istituendo una fitta rete di relazioni con vari paesi con i quali mantiene rapporti orientati alla realizzazione di scambi culturali senza tuttavia trascurare i collegamenti con il territorio attraverso convenzioni con enti con i quali la scuola opera in maniera partecipativa a livello comunale, provinciale e regionale. Nell'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento delle lingue straniere, causa pandemia da Corona virus, è avvenuto prevalentemente in modalità DDI, secondo quanto stabilito dalle Linee guida (allegato A del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020). In particolare, come richiesto dalle stesse, questa istituzione scolastica ha definito le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata è stata intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale ha tenuto conto del contesto e ha assicurato la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Quadro orario

Discipline	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (L1)	2 + 1 C	2 + 1 C	2 + 1 C
Lingua e cultura straniera (L2)	3 + 1 C	3 + 1 C	3 + 1 C
Lingua e cultura straniera (L3)	3 + 1 C	3 + 1 C	3 + 1 C
Storia	1 + 1 C*	1 + 1 C*	1 + 1 C*
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive (CLIL)	2	2	2
Religione	1	1	1
Educazione civica	1	1	1

C: compresenza con conversatore

C*: compresenza con conversatore francese

C**: Come stabilito dall'Atto di indirizzo della Dirigente avente ad oggetto "Elaborazione curricolo verticale di Educazione Civica", il docente ha svolto durante l'anno scolastico 20 ore in compresenza con l'insegnante di storia.

8. Presentazione della classe e storia della classe

Profilo della classe

Classe	Totale	Ripetenti	Provenienti da altra sezione o istituto	Promossi	Respinti	Ritirati o trasferiti
3^	17	//	1	15	2	//
4^	15	//	//	13	1	1
5^	13	//	//	---	---	---

La classe è composta da 13 studenti, 12 alunne e 1 alunno, di cui molti pendolari, provenienti da paesi della provincia. Gli alunni provengono da due sezioni diverse (2A e 2B) del linguistico tedesco. La diversificata ed eterogenea composizione della classe non ha comportato particolari difficoltà relazionali.

Gli studenti hanno trovato nel corso del percorso scolastico-educativo un equilibrio interno e si sono tra loro ben integrati, collaborando sempre con buona disponibilità e partecipando alle attività didattiche in un clima sereno. Dall'anno scolastico 2021/22 gli alunni hanno scelto il percorso EsaBac, rivelando interesse e passione per il mondo della comunicazione in lingua straniera e per la cultura europea in generale. Il percorso EsaBac ha offerto loro l'opportunità unica di acquisire competenze e abilità specifiche e distintive, attraverso la pratica quotidiana della mediazione tra culture didattiche, metodologiche diverse.

Il percorso scolastico della classe è stato segnato da una buona continuità didattica in quasi tutte le discipline. Il gruppo classe ha un livello culturale di partenza generalmente positivo con qualche eccezione di fragilità nella preparazione di base. Durante il percorso di studi, che li ha visti protagonisti di una crescita culturale e personale, gli alunni, si sono sempre mostrati rispettosi e attenti. La relazione educativa, costruita nel tempo, è stata fondata sul rispetto, sulla fiducia e sull'assunzione delle responsabilità rispetto al curricolo di studi. L'impegno profuso e il rispetto delle

consegne sono stati nel corso del tempo soddisfacenti quasi per tutti e quasi in tutte le materie. Benché il gruppo appaia caratterizzato da una socializzazione nel complesso positiva e da uno stile di partecipazione improntato al rispetto e al dialogo, l'impegno profuso, il livello di motivazione, la costanza nello studio e, conseguentemente, il livello di preparazione raggiunto, sono risultati a volte eterogenei.

All'interno della classe si distingue una prima fascia di alunni diligenti e motivati che hanno seguito con attenzione e costanza il dialogo educativo impegnandosi responsabilmente a raggiungere un ottimo profitto nelle varie discipline. Detti alunni hanno saputo far tesoro di un approccio critico al sapere e sono segnalabili non soltanto per capacità di riflessione e rielaborazione autonoma dei contenuti, ma anche per aver acquisito capacità di giudizio e piena consapevolezza dei mezzi espressivi. Vi è poi una seconda fascia di alunni che hanno conseguito dei risultati nel complesso soddisfacenti, anche se le loro conoscenze non sono sempre sostenute da un pieno approccio critico agli argomenti di studio.

Vi è infine una terza fascia di alunni che hanno partecipato alle attività didattiche con alterne vicende e con un impegno talvolta superficiale e discontinuo. In qualche caso hanno dimostrato buone capacità di recupero e sono riusciti a colmare alcune lacune pregresse e a raggiungere gli obiettivi minimi delle varie discipline. La frequenza alle lezioni è stata assidua per tutti gli, tranne qualche caso di studenti con una frequenza non sempre regolare.

Tuttavia soprattutto durante questo anno scolastico, la maggior parte degli studenti ha dimostrato di saper superare le difficoltà, adeguandosi anche a forme innovative di didattica, con risultati creativi, talvolta eccellenti.

9. Partecipazione al dialogo educativo

Per quel che attiene la partecipazione al dialogo educativo, gli allievi si sono mostrati disponibili all'ascolto e sensibili ai vari suggerimenti di carattere culturale, condividendo le finalità dei percorsi e la metodologia relativa alle varie discipline.

Nel corso del triennio la partecipazione alle attività didattiche, sia pure con intensità e continuità diverse, è da ritenersi positiva; infatti, una buona parte degli alunni mostra una buona maturità che si esprime attraverso la propensione al dialogo educativo, un'attenzione abbastanza costante e una partecipazione alle attività didattiche con un contegno appropriato, anche se non mancano elementi poco motivati che necessitano di sollecitazioni da parte dei docenti; il comportamento con gli insegnanti è corretto e adeguato al contesto scolastico. Gli allievi sono mostrati sensibili ai suggerimenti di carattere culturale e la risposta della classe alla condivisione del progetto educativo è emersa dalla disponibilità a partecipare attivamente alle proposte di lavoro e alle varie iniziative scolastiche.

La classe ha presentato generalmente un comportamento educato, rispettoso delle regole e per lo più corretto in ogni occasione, partecipando al dialogo educativo e manifestando un certo interesse durante lo svolgimento dell'attività didattica.

10.Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali delineati sono stati i seguenti:

- a. Sviluppare l'apprendimento delle conoscenze, in modo da giungere a personalizzare il proprio sapere ed acquisire così un'identità culturale più matura.
- b. Potenziare le competenze, conoscenze ed abilità, e capacità di rielaborazione e collegamento tra le varie discipline, anche in vista del colloquio dell'esame di stato.
- c. Acquisire un metodo d'indagine scientifica.
- d. Saper utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite per la realizzazione di un percorso progettuale.

Dalle verifiche di settore e dalle prove simulate interdisciplinari, si può affermare che tali obiettivi sono stati complessivamente raggiunti e con esito evolutivo rispetto alle situazioni di partenza.

11.Obiettivi cognitivi e di competenze programmati e verifica di quelli raggiunti

Dalle relazioni finali disciplinari e dagli accordi raggiunti in sede di consiglio di classe e di dipartimenti disciplinari, risulta che i docenti hanno perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

12. Area storico-umanistica e discipline d'indirizzo

1. Conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline storico-umanistiche, con particolare riguardo alle tematiche contemporanee;
2. Capacità di analizzare, contestualizzare ed interpretare criticamente testi letterari, filosofici e opere d'arte;
3. Capacità di riflessione sulla letteratura e sulla prospettiva storico filosofica;
4. Competenza linguistica orale e scritta sia a livello di ricezione che di produzione.

Tali obiettivi e competenze sono stati globalmente conseguiti in modo positivo.

13. Area scientifica e CLIL

1. Sistemare in maniera rigorosa le conoscenze scientifiche;
2. Operare con il simbolismo matematico;
3. Padroneggiare i concetti fondamentali dei "nuclei fondanti";
4. Potenziare le attitudini sia analitiche sia sintetiche;
5. Saper applicare correttamente tecniche e metodi e saper rielaborare personalmente;
6. Sistemare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite.

Questi obiettivi e competenze sono stati nel complesso raggiunti, in maniera diversa in rapporto alla partecipazione, alla regolarità dell'impegno prestato, all'interesse e alla capacità d'approfondimento degli allievi.

CLIL

Circa l'attività CLIL/DNL, essendo la 5[^]AL una classe Esabac, le ore di Storia in lingua francese sono state riconosciute come CLIL. Inoltre, a partire dal terzo anno, una parte del programma (33 ore) di Scienze sportive è stata svolta usando come lingua veicolare l'Inglese.

Obiettivi programmati:

1. Sviluppare/potenziare abilità di lettura, ascolto, scrittura e conversazione in lingua inglese.
2. Acquisire e padroneggiare in lingua inglese i concetti di base e le parole chiave di ciascun modulo svolto.

Le lezioni impostate secondo la metodologia CLIL sono state focalizzate non solo sui contenuti disciplinari, ma anche sulla lingua L1 da potenziare, privilegiando il "learning by doing" e il "cooperative learning", il che ha comportato l'uso di schede, tabelle, mappe concettuali, immagini, materiali vari appositamente predisposti. Le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono stati acquisiti dalla classe in rapporto alla partecipazione, alla regolarità dell'impegno prestato, all'interesse e alla capacità d'approfondimento.

14.Svolgimento dei programmi

L'attività didattica si è svolta regolarmente, i programmi preventivati ad inizio anno scolastico non hanno subito particolari ritardi o decurtazioni. Per un riscontro dettagliato si rimanda ai programmi svolti e alle relazioni finali di ogni singolo docente.

15.Iniziative specifiche e parascolastiche effettuate e partecipazione a progetti

Nel triennio sono state attivate le seguenti attività integrative e progettuali:

Anno scolastico 2021/2022

- Certificazioni linguistiche in francese Delf B2 / Dalf C1 (60 ore)
- Attività sportiva scolastica
- Pon: intelligenza creativa – Modulo (30 ore): "Sport+Alimentazione= Binomio perfetto" (30 ore)
- Pon: il futuro e' nostro – Moduli (30 ore) Ready for Europe! (inglese B1); Multilinguisme et valeurs européennes (francese B1); Fit in Deutsch für Europa! (tedesco B1)
- Pon: miglioriamo insieme - Moduli (30 ore): Breakthrough to B1 (Inglese B1); Breakthrough to B2 (Inglese B2); Vite et bien! (francese B1); Dein Weg zum B1 (tedesco B1)
- Juvenes translatores: Concorso per giovani traduttori in lingua inglese -
- Io ti ricordo: studio consapevole degli eventi storici per riconoscere e combattere ogni tipo di discriminazione e razzismo, come da art. 2 del Trattato sull'Unione Europea e Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea -
- Spettacolo teatrale multilingue

Anno scolastico 2022/2023

- Teatro in lingua inglese: "Hamlet"
- Repubblica@scuola: Lettura del quotidiano in classe
- Liste Goncourt: le choix e l'Italie. Progetto di lettura e critica di libri di autori francesi contemporanei e partecipazione alla premiazione come giuria
- Scambio con alunni "Freihof Gymnasium" di Göppingen - Accoglienza e viaggio
- Mobilità a lungo termine: Un'alunna ha frequentato 6 mesi presso il Lycée privé Saint Joseph (La pommeraye-Chalonne)
- Certificazione: preparazione alla certificazione B2 di tedesco
- Concorsi: "Sprachspeicher": concorso creativo sulla poesia tedesca ; Partecipazione al Premio di Eccellenza per la lingua tedesca "Gabriele Johanna Selder" per le classi quarte
- Attività sportiva scolastica

Anno scolastico 2023/2024

- Presentazione libro "La spiritualità incarnata" – L. Nardella
- Progetto Dior Advanced
- Teatro in lingua inglese: "The importance of being Ernest"
- Attività di orientamento con università francesi
- Prix Jeunesse – tre film
- Campionato nazionale delle lingue
- Progetto: Io ti ricordo
- Convegno Unifg di Letteratura Tedesca "Hans-Magnus Enzensberger e il Romanticismo- La poesia in un'epoca di cambiamenti culturali" + Workshop "Tradurre Brentano".
- Certificazioni in lingua Tedesca liv. B1
- Partecipazione al Premio di Eccellenza per la lingua tedesca "Gabriele Johanna Selder"
- Progetto "Neuroscienze Magazine" in collaborazione con la fondazione U. Veronesi di Milano (attività afferente alle discipline STEM)
- Attività Sportiva Scolastica
- Visita guidata al Museo delle Scienze biomediche di Chieti

- Partecipazione Festival delle Scienze
- Incontri online con esperti di materie Stem.

Vedi allegato 5

16.Certificazioni linguistiche

Vedi allegato 6

17.Certilingua

Vedi allegato 7

18.Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il progetto triennale rivolto a n. 13 studenti della 5^{AL} ESABAC si è caratterizzato per una forte valenza educativa volta a innescare un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, un futuro con orizzonti molto allargati.

Gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente/della studentessa;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Le finalità perseguite sono state le seguenti:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo.

Il percorso attuato ha sicuramente avuto come punti di forza:

- responsabilizzazione dello studente;
- promozione di una forte interazione tra scuola e mondo del lavoro;
- opportunità di apertura per la scuola e di superamento dell'autoreferenzialità;
- incremento della motivazione;
- possibilità di orientamento professionale;
- la motivazione a relazionarsi con gli altri ricoprendo un nuovo ruolo e la volontà di riuscire a essere interessanti, chiari e motivanti;
- relazionarsi con docenti della università;
- entrare nelle scuole medie di Foggia e offrire la possibilità di conoscere e provare una nuova lingua che da molti è ritenuta ostica.

Il progetto triennale è stato così articolato:

a.s. 2021/22

Viene individuato come PCTO un viaggio virtuale a Metz online; tale percorso ha permesso agli studenti:

- ✓ acquisire nuove soft skills e competenze trasversali utili in senso orientativo per l'elaborazione della presa di coscienza dei propri interessi e attitudini per le future scelte professionali;
- ✓ sviluppare in un contesto multiculturale, inclusivo e attento alle competenze in materia di cittadinanza la competenza multilinguistica, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, competenza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Tutti gli studenti hanno partecipato al corso di formazione generale sui temi della "Salute e della sicurezza sui posti di lavoro", composto da 7 moduli, con test intermedi, lezioni multimediali.

a.s. 2022/23

Viaggio e gli scambi a cui partecipano quasi tutti gli studenti della classe.

Per coloro che non hanno partecipato alle attività all'estero, sono state contattate con le scuole: "De Amicis", "Pio XII", "Murialdo", per svolgere attività di "Minididattica delle lingue Francese e Tedesco".

a.s. 2023/24

Il monte ore previsto per le attività PCTO è stato concluso negli anni precedenti e in questo anno scolastico, hanno preparato e studiato l'elaborato da presentare all'Esame di stato, svolto in presenza in orario extra curriculare.

Prospetto delle ore di PCTO svolte da ciascuno/a allievo/a: Vedi allegato 8 e 9

19. Educazione civica

La Dirigente Scolastica, tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi: • Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» • DM n. 35 del 22.06.2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 • Allegato A (DM n. 35 del 22.06.2020) Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica • Allegato C (DM n. 35 del 22.06.2020) Integrazioni al Profilo educativo culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. • Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica (L.n.92/2019 – Nota MI n. 19479 del 16/07/2020) ha definito l'atto di indirizzo per l'"Elaborazione del curriculum verticale di Educazione Civica", nel quale si sono delineati contenuti, obiettivi e tempi. La coordinatrice di classe ha svolto la funzione di coordinatrice dell'insegnamento di Educazione Civica la cui attuazione ha riguardato tre assi:

- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona
- Cittadinanza attiva e digitale.

Il monte ore di 33 ore, articolato in moduli didattici, è stato quindi svolto dai docenti del C.d.C. a cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, declinato sulle proprie discipline e perfettamente rispondente agli obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione di classe. Consiglio di classe ha stabilito di ripartire le 33 ore nel seguente modo:

1	Religione	"La non discriminazione"	4	1°quad.
2	Italiano e	"La Costituzione italiana e le	5	1°quad.

	Storia	istituzioni internazionali”		
3	Scienze naturali	“Educazione alla salute e al benessere: educazione alimentare”	3	1°quad.
4	Scienze Motorie e Sportive	Norme di protezione civile: Le emergenze del territorio italiano Il volontariato nella Protezione civile Il primo soccorso	3	1°quad.
5	Lingua e civiltà inglese	“International organizations”	5	1°quad.
6	Filosofia	“La riflessione filosofica sulla questione ambientale”	2	2°quad.
7	Storia Dell’arte	“Architettura sostenibile”	3	2°quad.
8	Lingua e civiltà tedesca	“Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali”	5	2°quad
9	Lingua e civiltà francese	“Istituzioni dello Stato italiano, Unione europea, organismi internazionali”	5	2°quad

Valutazione di Educazione civica

Per la valutazione, in sede di scrutinio, dei contenuti di Educazione Civica, la docente coordinatrice dell’insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’Educazione civica nell’ambito di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e nei singoli piani di lavoro. I docenti della classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. La valutazione è stata riportata sul registro elettronico, esuccessivamente in pagella, come voto autonomo della disciplina “Educazione civica”. La classe ha seguito con interesse lo svolgimento dell’insegnamento di educazione civica partecipando al dialogo educativo e conseguendo una preparazione adeguata. L’insegnante di Scienze naturali, a causa della coincidenza di festività e attività didattiche varie con le ore di lezione, non ha potuto svolgere nel primo quadrimestre l’argomento di educazione civica come da programmazione di classe, pertanto lo stesso è stato svolto dalla docente nel corso del secondo quadrimestre.

Indicatori

- Osservazione degli allievi:
- Comprensione dei contenuti proposti;
- Grado di partecipazioni;
- Disponibilità al dialogo e alla collaborazione;
- Osservazione del procedimento di lavoro attraverso la ricerca dei materiali e la capacità di realizzazione conclusiva di un prodotto.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all’attribuzione del credito scolastico. La valutazione è stata riportata sul registro elettronico con voto dedicato all’Educazione civica.

Competenze

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (Istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale (quinte classi).
- Assumere sia in ambito scolastico che extrascolastico, comportamenti responsabili e ruoli di partecipazione attiva e comunitaria
- Rispettare le regole di convivenza sociale anche in materia di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza nonché del patrimonio artistico e culturale della nazione.

Obiettivi

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo) accettando e valorizzando le differenze sociali, culturali e religiose.
- Conoscere il significato di diritto e dovere e i principi fondamentali della Costituzione nel rispetto del concetto più ampio di "legalità".
- Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita rispettando l'ambiente e l'eco-sostenibilità e il patrimonio artistico e culturale.
- Accogliere e mettere in pratica i principi di tutela della salute e della sicurezza igienico-sanitaria soprattutto in questa particolare situazione epidemiologica.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Verifiche di educazione civica

Alla valutazione delle verifiche si è giunti attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate. I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, hanno utilizzato i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di padronanza dei contenuti.

Rubrica di valutazione educazione civica: vedi allegato n.10

20.Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe, per la realizzazione di percorsi pluridisciplinari, ha individuato le seguenti macro-aree:

- Il viaggio: conoscenza, tempo e memoria
- Incomunicabilità e disagio, anche alla luce dell'uso dei Social Media
- La natura e l'ambiente
- Armonia e bellezza
- Pace e Diritti umani
- La dimensione etico-esistenziale
Per quanto attiene alla realizzazione dei contenuti, si fa riferimento ai programmi specifici di ogni singola disciplina

21.Metodologia e mezzi

I docenti hanno svolto il percorso formativo, inteso come apprendimento-insegnamento, utilizzando i seguenti metodi:

- lezione frontale, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- ricerche individuali e di gruppo;
- esposizione orale dei contenuti con interventi personali;
- discussioni su temi d'attualità;
- visione online di film;
- partecipazione online a spettacoli teatrali, seminari, conferenze, manifestazioni culturali;
- produzione scritta;
- riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità;
- debate;
- condivisione su piattaforma Classroom di materiali didattici, anche di tipo multimediale, restituzione di lavori svolti dagli studenti;
- comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe, mediante mail ufficiale con liceo.perio.edu.it;
- video-lezioni sincrone (piattaforma Meet) o asincrone;
- utilizzo di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; gruppi di discussione.

a) Metodologia EsaBac

La metodologia EsaBac è centrata sulle COMPETENZE e in particolare sul potenziamento dell'AUTONOMIA e della CAPACITÀ CRITICA dello studente. Fra le varie strategie di insegnamento apprendimento si segue un approccio per problematiche, portando l'alunno a porsi continuamente delle domande su quanto studiato, a selezionare le conoscenze, a comparare documenti fra loro, privilegiando la riflessione e la sintesi. Tale approccio permette più facilmente all'alunno di raggiungere gli obiettivi delle prove di letteratura e storia previste dal dispositivo EsaBac, contribuendo alla formazione del cittadino europeo, fine ultimo del Progetto. Molta attenzione va data all'analisi dei documenti quale metodo fondamentale della didattica francese.

b) Mezzi

Sono stati utilizzati: libri di testo in adozione; articoli di giornali e riviste; documenti estratti da internet; audiovisivi; videoconferenze su diverse piattaforme (zoom, e-learning, meet); Dvd; servizi web come classroom e software come axios.

22. Sistemi di verifica e di valutazione

I docenti della classe sono stati concordi nello stabilire quali sistemi di verifica dell'insegnamento - apprendimento, oltre alle consuete prove scritte e orali, tipologie alternative, anche veloci, utili per un assiduo controllo come da elenco che segue:

- Interventi in situazioni di apprendimento
- Domande flash
- Dibattiti collettivi
- Analisi testi
- Prove strutturate e semi strutturate
- Saggi brevi e articoli di giornali
- Ricerca di gruppo o individuale
- Schede riassuntive
- Relazioni
- Interrogazioni orali

Per la letteratura francese: Essai Bref et Commentaire Dirigé; per storia in francese: Etude d'un ensemble documentaire.

Per la valutazione finale si sono presi in esame, oltre ai riscontri delle prove istituzionali, anche i seguenti indicatori di rendimento:

- Interesse e impegno nello studio
- Frequenza
- Raggiungimento degli obiettivi con riferimento ai livelli di partenza
- Conoscenze e competenze disciplinari
- Padronanza dei linguaggi specifici
- Capacità di sintesi, analisi e rielaborazione personale
- Efficacia del metodo di studio
- Partecipazione al dialogo educativo

I docenti hanno ritenuto opportuno, inoltre, formulare una scala di valutazione di raffronto valore numerico - giudizio sintetico così enucleata:

Tabella di valutazione degli apprendimenti

Voto	Giudizio	Descrittori-Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate a contesti diversi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza e possesso degli elementi basilari delle discipline; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; non sufficiente possesso delle conoscenze; inadeguata capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria o non conoscenza dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Attività di recupero

Sono state effettuate attività di recupero in orario curricolare per tutte le discipline.

I docenti hanno curato il superamento delle carenze disciplinari con interventi flessibili, attraverso un lavoro di potenziamento e di approfondimento, cercando soprattutto di incidere sul piano della motivazione e della metodologia

23. Elementi di valutazione per il credito scolastico e formativo

Nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione, il consiglio di classe attribuirà il massimo punteggio allo studente al quale saranno stati riconosciuti almeno 3 dei seguenti elementi valutativi:

- media dei voti uguale o superiore allo 0,5 (6,5; 7,5; 8,5; 9,5);
- assiduità della frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'a.s. 2023/2024);
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- valutazione del Percorso delle Competenze Trasversali e Orientamento (pari a livello 3 o 4);
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica.

24. Prove Invalsi

Per quel che concerne le Prove Invalsi per le classi quinte sono state effettuate rilevazioni degli apprendimenti nelle classi in uscita. La classe ha partecipato alle prove nei giorni 13-14-19 marzo 2024. Oggetto delle rilevazioni sono state le discipline Matematica, Inglese, Italiano. Le prove sono durate rispettivamente 120 minuti per Italiano e Matematica e 150 minuti per Inglese (reading e listening).

25. Orientamento

La docente tutor dell'orientamento ha svolto, con la classe, attività finalizzate all'orientamento lavorativo ed universitario. Vedi allegato n.11

26. Valutazione dell'Esame di Stato e griglie di valutazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c). La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (P.E.C.U.P.). Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare

le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività
- declinate dal documento del consiglio di classe.
- Tabelle di conversione e griglie di valutazione delle prove - Esame di Stato.

Vedi allegati n.12-13-14-15-16

27. L'EsaBac

L'O.M. n.55 del 22.03.2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

L'Esabac fa parte integrante dell'Esame di Stato, sebbene costituisca la sua parte specifica. Permette all'allievo di conseguire un doppio diploma, italiano: l'esame di stato, francese: il Baccalauréat Général (così come risulta nel D.M. n° 95 del 08/02/2013). La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono attualmente, nell'ambito dell'esame di stato, la Terza prova.

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat

- Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.
- Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.
- Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.
- punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

- Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.
- La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla

seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

- La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Tipologia delle prove

La prova di letteratura francese

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi, comprensione, interpretazione del testo e riflessione personale)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

Per maggiori dettagli si rimanda alle note qui allegate (ESABAC cosa fare?)

La prova di storia

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composizione di storia.
- Studio e analisi di un insieme di documenti.

Durata della terza prova

-Prova di letteratura francese: 4 ore.

-Prova di storia in lingua francese: 2 ore.

I due plichi verranno aperti separatamente. Il secondo plico, contenente la prova di storia, dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 15/30 minuti.

E'previsto l'uso del dizionario monolingue per la prova di francese e di Histoire.

Svolgimento della terza prova scritta e terza valutazione:

media aritmetica del voto della Prova EsaBac di Littérature e della prova di Histoire

Lo svolgimento della 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione sia di una prova scritta di lingua e letteratura Francese, sia di una prova scritta di Storia francese (histoire).

La valutazione della terza prova avverrà dopo le valutazioni espresse per le prove precedenti, uguali per tutti i candidati. Nella Commissione giudicatrice, a discrezione del Presidente della commissione, sarà possibile avvalersi della collaborazione del docente conversatore, la prof.ssa Maria Antonietta Ruggiero.

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi riportati dall'alunno nella seconda prova scritta e nella terza prova scritta EsaBac (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti in letteratura francese + histoire).

Seconda valutazione: Media aritmetica ottenuta sommando il voto della 2^a prova scritta alla media aritmetica della 3^a prova scritta (Letteratura + Histoire).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI ALLEGANO IL DECRETO MINISTERIALE N.95 E IL DECRETO MINISTERIALE N.384. Vedi allegati n. 17-18-19

Adempimenti finali

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al

Rectorat de l'Académie de Nice (autorità amministrativa designata dalla parte francese), attraverso l'Allegato 4 (come risulta sull'allegato: EsaBac cosa fare?), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in VENTESIMI, così come risulta nell'Allegato.

L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione.

Il Rectorat de l'Académie de Nice, a sua volta, invierà, dopo aver ricevuto tutti i dati, l'Allegato 1 (come risulta sull'allegato: EsaBac cosa fare?) che attesterà il superamento del Baccalauréat Général, indicandone la votazione convertita in ventesimi. Questo Attestato provvisorio, ma che ha valore giuridico a tutti gli effetti, sarà consegnato agli alunni presumibilmente nel mese di settembre. L'Ufficio Regionale del Piemonte (trait d'union fra il Rectorat di Grenoble e le scuole italiane), invierà le pergamene originali francesi che saranno consegnate agli alunni in sostituzione dell'Attestato provvisorio.

28.Elenco documenti allegati

ALLEGATO 1: Docenti del Consiglio di classe

ALLEGATO 2: Continuità dei docenti

ALLEGATO 3: Elenco Commissari interni

ALLEGATO 4: Composizione della classe 5^{AL}

ALLEGATO 5: Attività extra-scolastiche per ogni singolo alunno nel secondo biennio e nel quinto anno

ALLEGATO 6: Certificazioni linguistiche

ALLEGATO 7: Certilingua

ALLEGATO 8: Relazione tutor PCTO

ALLEGATO 9: Schema riassuntivo PCTO

ALLEGATO 10: Rubrica di valutazione per l'Educazione civica

ALLEGATO 11: Relazione tutor orientamento

ALLEGATO 12: Griglia valutazione prima prova scritta

ALLEGATO 13: Griglia valutazione seconda prova scritta

ALLEGATO 14: Griglia valutazione terza prova scritta

ALLEGATO 15: Griglia di valutazione "Histoire"

ALLEGATO 16: Griglia di corrispondenza voti

ALLEGATO 17: Requisiti EsaBac

ALLEGATO 18: D.M. 384 28-04-2019

ALLEGATO 19: D.M. 95 08-02-2013

DOCENTI del CONSIGLIO di CLASSE
5^AL ESABAC a.s. 2023-2024

<u>N.</u>	<u>Docenti</u>	<u>Materia d’Insegnamento</u>	<u>Firma</u>
1	Bortone Vincenza	Lingua e civiltà francese – educazione civica	
2	Casiello Claudia	Lingua Inglese - conversazione	
3	D’Apollo Maria Carmela	Religione – educazione civica	
4	De Stasio Anna Maria Carmela	Matematica e Fisica – educazione civica	
5	Laura Avenard in sostituzione di De Troia Noel Luigi	Lingua francese – conversazione	
6	Ingelido Nicoletta	Storia Dell’arte – educazione civica	
7	L’Arab Ernesto	Italiano e Storia – educazione civica	
8	Di Ruberto Lia	Lingua e civiltà inglese – educazione civica	
9	Lucianetti Rosa Anna Maria Lucia	Scienze Motorie e Sportive – educazione civica	
10	Lombardi Michela	Lingua tedesca - conversazione	
11	Ruggiero Maria Antonietta	Storia Esabac	
12	Sardone Daniela	Filosofia – educazione civica	
13	Tenore Adriana	Scienze naturali – educazione civica	
14	Trifiletti Monica Maria	Lingua e civiltà tedesca – educazione civica	

La coordinatrice

Prof.ssa Rosa Anna Maria Lucia Lucianetti

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Enza Maria Caldarella

